



EXTRA-SMEs
NEWSLETTER
VOL 5

**IN QUESTO
NUMERO**

PG. 2

Best Practice EXTRA-SMEs in
Regione Liguria

Best Practice EXTRA-SMEs in
Grecia

PG. 3

Best Practices EXTRA-SMEs in
Romania

PG. 5

4° Meeting di stakeholder di
Regione Liguria

PG. 6

4° meeting di stakeholder
regionali EXTRA-SMEs in
Grecia

PG. 7

Progetto per identificare le
opportunità dai rifiuti di
plastica marina - Blue Circular
Economy a EU Regiostars 2020



Il Progetto EXTRA-SMEs

Caro lettore,

Questa è la quinta edizione della serie di Newsletter del progetto EXTRA-SMEs che mira a migliorare l'attuazione degli strumenti politici per le regioni partecipanti promuovendo: (a) processi e soluzioni amministrative più semplici e migliorate, e (b) misure e miglioramenti in favore di propensione all'export, internazionalizzazione e competitività.

Nelle pagine seguenti troverete materiale sul contesto generale e sugli obiettivi del progetto, nonché informazioni sugli ultimi sviluppi ed eventi e su quelli imminenti.

Rimani aggiornato con le notizie EXTRA-SMEs attraverso il sito web del progetto, i social media, gli eventi tematici e le future newsletter.

Il Gruppo di progetto EXTRA-SMEs

Best Practice EXTRA-SMEs in Regione Liguria

La creazione di linee guida che spieghino le procedure burocratiche e amministrative necessarie per avviare un'attività di acquacoltura, costituisce la più recente best practice in materia di acquacoltura in Italia.



(Fonte: <http://www.liguriacontributi.it/>)

Il suddetto documento, include le linee guida per la selezione delle specie, l'identificazione del territorio nonché l'adozione di misure per aumentare la produzione internazionale e affrontare la concorrenza straniera.

Nonostante i rapidi sviluppi e progressi osservati negli anni precedenti, l'acquacoltura incontra molte difficoltà a causa di un mercato alimentare sempre più competitivo, problemi tecnici e alto rischio di produzione, ritardi burocratici per ottenere i permessi previsti e una comunicazione difettosa con i consumatori e il settore pubblico.

Al fine di chiarire alcuni di questi aspetti, la Regione Liguria ha emanato una specifica Legge Regionale che regola l'attività di maricoltura, svolgendo molteplici funzioni quali:

- Un utile strumento di riferimento per Comuni e Autorità Portuali nell'ambito della riorganizzazione, razionalizzazione e ristrutturazione di porti e approdi liguri
- Un documento di riferimento per potenziali soggetti interessati a realizzare nuove realtà produttive di acquacoltura in Liguria
- Un utile strumento conoscitivo per il settore pubblico per conoscere le attività attualmente esistenti in Liguria, informazioni sui temi sanitari riguardanti i prodotti dell'acquacoltura, la tutela dell'ambiente e il benessere degli animali da allevamento e, più in generale, le iniziative della Regione Liguria rivolte alla disciplina e al controllo di questo specifico settore produttivo.

La linea guida pratica è finanziata principalmente dai Fondi regionali; una parte delle attività è stata finanziata dai fondi strutturali UE Fesr e Feamp. La guida è il frutto di un processo lungo e partecipativo che coinvolge le aziende e gli

stakeholder locali, ascoltando le loro esigenze e affrontando i problemi.

Potenziale di trasferimento

Questa buona pratica ha un potenziale di trasferimento considerevolmente elevato, essendo facile da usare, utile e pratica. La linea guida è distribuita dagli uffici regionali a tutti gli stakeholder interessati o futuri imprenditori, al fine di aggirare un processo relativamente lungo che serve per acquisire le informazioni necessarie per ottenere una licenza di progetto e per costruire o avviare una nuova PMI. Questi processi sono abbastanza comuni nelle regioni europee, le conoscenze e le lezioni apprese possono essere trasferite a tutte le regioni che investono nell'acquacoltura.

Best Practice EXTRA-SMEs in Greece

In Grecia, è stato stabilito un protocollo sui prodotti ittici attraverso la certificazione ASC in acquacoltura, e pubblicato di recente come migliore pratica nell'ambito del progetto EXTRA-SMEs.

I due impianti di acquacoltura in Grecia, gestiti da Nireus, sono stati certificati per il nuovo standard ASC, spigola, orata e magro il 5



giugno 2019. L'Aquaculture Stewardship Council (ASC) è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro che mantiene una politica sui prodotti ittici d'allevamento mantenendo così un'acquacoltura sostenibile.



(Fonte: <http://www.nireus.com/>)

Offre un rigoroso schema di certificazione e marcatura per i fornitori di acquacoltura sicuri e responsabili, garantendo ai consumatori che i prodotti ittici che acquistano siano



rispettosi dell'ambiente e socialmente responsabili. Gli standard ASC sono il risultato degli Aquaculture Dialogues avviati dal WWF, una serie di dialoghi multi-stakeholder, che si svolgono da oltre un decennio e che coinvolgono circa 2.000 scienziati, ONG, partecipanti del settore e altri stakeholder. L'ASC ha standard

per le 12 specie, vale a dire: abalone, bivalvi, trota d'acqua dolce, pangasio, salmone, seriola e cobia, gamberetti e tilapia.



(Fonte: <http://www.nireus.com/>)

Due strutture di acquacoltura, gestite da Nireus, in Grecia si sono accreditate al nuovo livello ASC di spigola, orata e magro il 5 giugno 2019. Il programma è stato esteso in risposta alla richiesta delle parti interessate di uno standard ASC per spigola, orata e magro, che i clienti nei mercati europei hanno storicamente goduto. Il nuovo standard si basa su una combinazione di misure degli attuali standard multi-stakeholder di ASC e metriche aggiuntive sviluppate per risolvere gli impatti unici di spigola, orata e magro in agricoltura.

Questa pratica è correlata all'attività "A3.2 Seminario interregionale sulla promozione di label UE rilevanti" del progetto EXTRA-SMEs.

Prova di successo e trasferibilità

La revisione globale dello standard ASC rileva che la maggior parte delle aziende agricole certificate ASC soddisfa con successo vari criteri che potrebbero ritardare il processo, ma a lungo termine hanno un valore aggiunto ai livelli e alla qualità della produzione. Inoltre, superare i costi nel tempo rispetto ai valori ambientali e sociali porta vantaggi economici a più lungo termine.

Questi vantaggi consentono la trasferibilità di conoscenze e competenze ad altre organizzazioni. Lo schema innovativo implementato da ACS è il sistema di certificazione di terze parti, il che significa che la certificazione delle aziende agricole e dei fornitori di prodotti viene eseguita da certificatori indipendenti. I certificatori sono accreditati e monitorati da un'organizzazione di accreditamento indipendente, Assurance Services International. Ciò garantisce che il programma sia solido, credibile e soddisfi le linee guida delle migliori pratiche per le organizzazioni che definiscono gli standard, come stabilito da ISEAL Alliance e United Nation's Food and Agriculture Organization (FAO). Le aziende agricole certificate sono soggette ad audit di sorveglianza annuali che includono un'analisi dei rischi, concentrandosi sui piani di miglioramento delle aziende agricole e su un campione dei requisiti standard.

Best Practices EXTRA-SMEs in Romania

Tre migliori pratiche sono state identificate dall'Agenzia di sviluppo regionale Bucarest-Ilfov nell'ambito del progetto EXTRA-PMI.

Iniziativa TAPAS

L'iniziativa TAPAS ha lavorato per sostenere gli Stati membri nella creazione di un quadro normativo



coerente ed efficiente finalizzato alla crescita sostenibile nell'acquacoltura.

L'iniziativa introduce un sistema di supporto decisionale per lo sviluppo e l'attuazione della pianificazione dello spazio costiero e marino che è stato messo in atto consentendo licenze meno costose, più trasparenti e più efficienti.

Obiettivi dell'iniziativa:

- Assicurare lo sviluppo sostenibile e la crescita dell'acquacoltura attraverso una migliore gestione degli allevamenti ittici.
- Semplificare le procedure amministrative, normative e di licenza.
- Sostenere lo sviluppo e l'attuazione dello sviluppo sostenibile e della crescita dell'acquacoltura attraverso una pianificazione territoriale coordinata.
- Migliorare la competitività dell'acquacoltura dell'UE sostenibile.
- Promuovere condizioni di parità per gli operatori dell'UE sfruttando i loro vantaggi competitivi.

- Supportare gli Stati membri per migliorare le loro strategie di acquacoltura e utilizzare efficacemente le fonti di finanziamento dell'UE e nazionali.
- Utilizzare i casi studio TAPAS per incoraggiare lo sviluppo di migliori pratiche che portino a una migliore percezione e immagine dell'acquacoltura.

I principali beneficiari erano i produttori e i rappresentanti dell'industria della pesca e dell'acquacoltura, ma anche i responsabili delle decisioni nel settore (regolatori e autorità preposte al rilascio delle licenze). Il progetto è stato sviluppato in una partnership internazionale ed è stato finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito di H2020-EU. 3.2. Il budget complessivo era di € 6.918.512,50.



(Fonte: <http://tapas-h2020.eu/>)

L'output principale del progetto TAPAS è l'Aquaculture Toolbox. Fornisce strumenti e linee guida per supportare la pianificazione e la concessione di licenze per l'acquacoltura in Europa e può essere utilizzato dai pianificatori per guidare lo sviluppo sostenibile del settore dell'acquacoltura in Europa.

Il toolbox TAPAS è un ottimo esempio e può offrire alcune opportunità di apprendimento ad altre regioni europee poiché il settore dell'acquacoltura è in continua espansione a livello globale e l'industria deve affrontare sfide simili e ha esigenze comuni nel settore dell'acquacoltura.

Inoltre, i richiedenti di licenza nel settore possono beneficiare di strumenti di modellazione e guida che supporteranno la loro domanda di licenza e li guideranno nello sviluppo delle loro attività per operare entro i confini ambientali.

Centro Blue Career in Romania – opportunità di formazione per i settori della pesca marittima e dell'acquacoltura

La best practice identificata da ADR-BI tramite il Blue Centre Romania è una piattaforma di formazione regionale per il dialogo tra le parti interessate delle imprese, istituti di formazione, organizzazioni di ricerca, nei settori della pesca e dell'acquacoltura.

Il Blue Career Centre Romania è stato istituito nell'ambito del progetto MENTOR - una partnership composta da 7 partner provenienti da 4 paesi, che mirava a supportare le imprese nella ricerca del personale giusto con qualifiche adeguate e per fornire prospettive ai giovani in cerca di lavoro nei settori chiave del blu: il trasporto marittimo (marittimo, porti, riparazioni navali e cantieristica), crociere e turismo



nautico, acquacoltura, petrolio e gas offshore.

Il progetto è stato sviluppato per affrontare le discrepanze tra formazione/ qualifiche accademiche e identificare l'esperienza pratica necessaria per le industrie della pesca e dell'acquacoltura. Quindi, può essere considerato uno sforzo comune per colmare il divario di competenze, affrontare la disoccupazione e rendere le "carriere blu" più attraenti per i giovani europei.

Questi obiettivi sono stati raggiunti attraverso l'istituzione di un Segretariato del Centro per la carriera blu a Cipro e di rappresentanti in Grecia, Bulgaria e Romania. Comprende lo sviluppo di programmi di riqualificazione per i professionisti blu nel settore marittimo, dell'acquacoltura e del petrolio e del gas offshore, lo sviluppo di corsi di e-learning, tutoraggio e orientamento professionale per gli studenti, organizzazione di fiere della carriera blu, bilanciamento della domanda e dell'offerta di prodotti marittimi, acquacoltura, turismo crocieristico e professionisti del petrolio e del gas offshore.

I principali beneficiari di questa pratica sono i dipendenti del settore marittimo e dell'acquacoltura, le persone che volevano lavorare nei settori citati, gli studenti. Il buon

funzionamento dei Centri per le carriere blu per il Mediterraneo orientale e il Mar Nero costituirà un esempio e un modello per tutti gli altri bacini sottomarini in modo che nel prossimo futuro possiamo avere politiche verso una rete europea di centri per la carriera blu che riunirà tutte le parti interessate dei settori marittimo, della pesca e dell'acquacoltura e dei cluster marittimi europei nello sforzo comune di chiudere il divario di competenze, affrontare la disoccupazione e rendere le "carriere blu" più attraenti per i giovani europei.

La pratica incoraggia il miglioramento delle conoscenze e il rafforzamento delle capacità dei professionisti. I giovani in cerca di lavoro nei settori della pesca e dell'acquacoltura possono avere un impatto reale e aumentare la competitività del settore. A lungo termine questa pratica potrebbe ispirare altri enti pubblici europei a sostenere la formazione e l'apprendimento permanente nell'acquacoltura e cercare di ottenere un cambiamento di politica.

Schema di collaborazione dei pescatori a Corabia

ADR-BI ha rilevato che 170 pescatori e il comune locale della Contea di Olt e la città di Corabia hanno collaborato in sinergia per migliorare le condizioni di vendita del pesce fresco nella regione.

La città di Corabia, situata sulle rive del Danubio, conta più di 170 pescatori di piccola scala. Sebbene il settore della pesca della città sia stato tradizionalmente sensibilmente redditizio, la maggior parte dei pescatori non era in grado di vendere il proprio pescato localmente a causa della mancanza di un mercato fisico del pesce. Di fronte alle sfide di lunghe catene di marketing e alle difficoltà di accesso ad altri mercati nella regione, i pescatori hanno visto il loro sostentamento diminuire gravemente.



(Fonte: <http://alexisphoenix.org/>)

La Olt Fisheries Association ha chiesto al comune locale di supportarli nella pianificazione di un mercato locale del pesce per vendere il pescato. Presto seguì la costruzione di un edificio per il mercato con strutture conformi agli standard europei, consentendo ai pescatori di vendere direttamente il pescato. Attualmente si vendono più di 1.200 kg di pesce al giorno, incluse specie come: il siluro, il luccio e il lucioperca. Il mercato locale funge anche da area di movimentazione e asta, anche per i villaggi vicini. Quest'ultimo regime crea condizioni favorevoli per i pescatori, i produttori dei settori della pesca e dell'acquacoltura e per la comunità locale.

Il progetto ha ricevuto finanziamenti dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) sotto forma di una sovvenzione FLAG.

Il valore di questa pratica è che i mercati locali del pesce possono essere una soluzione per molti pescatori in aree in cui non sono in grado di accedere ad altri mercati e desiderano accorciare le catene di approvvigionamento. Illustra come una buona collaborazione tra i settori della pesca e dell'acquacoltura e le parti interessate pubbliche possa giovare a una comunità locale.

Inoltre, questo schema di collaborazione è un esempio di come il FLAG possa agire da catalizzatore per rafforzare il rapporto tra pescatori locali e autorità pubbliche, al fine di creare le sinergie necessarie per responsabilizzare e aumentare la competitività dei pescatori. Anche se questa è un'iniziativa più piccola, in futuro potrebbe ispirare e incoraggiare altri enti pubblici europei a sostenere i produttori locali e cercare di ottenere un cambiamento di politica.



4th Meeting di Stakeholders di Regione Liguria

Durante il quarto semestre di EXTRA-SMEs, la Regione Liguria ha organizzato virtualmente il 4° incontro degli stakeholder, con rappresentanti di tre PMI orientate alla tecnologia che lavorano a un progetto POR FESR, SINDBAD.



Maggiori informazioni sul progetto SINDBAD: <https://www.sindbad-liguria.it/>

Il progetto SINDBAD, che è stato completato nel 2020, si concentra sui sistemi di consapevolezza della situazione del mare. Il suo obiettivo è fornire informazioni operative sullo stato presente e futuro delle condizioni meteorologiche e marine, fornendo un supporto adeguato ai lavoratori marittimi a tutti i livelli durante le loro attività.

In particolare, il progetto ha realizzato una piattaforma online gratuita, che fornisce previsioni del mare e meteo costanti e aggiornate contribuendo alla diffusione di previsioni di alto livello, cruciali per la sicurezza della navigazione per tutti i tipi di imbarcazioni.



Fonte: <https://www.sindbad-liguria.it/Mapviewer2/#/portale>

Dopo una breve presentazione di entrambi i progetti, le tre PMI hanno presentato vari casi in cui l'applicazione è stata utilizzata fornendo rapporti di previsione di alto livello nel Mar Tirreno e nel Mediterraneo.

Apparentemente, una sinergia tra EXTRA-SMEs e SINDBAD, potrebbe potenzialmente generare vantaggi sia a breve che a lungo termine per le PMI dell'acquacoltura.

Una prima azione pilota per quanto riguarda quest'ultima potrebbe essere la creazione di un contatto diretto tra il portale SINDBAD e le PMI locali coinvolte nel progetto EXTRA-SMEs.

Imbarcandosi nell'era post-Covid-19, e se la situazione futura lo consentirà, sarà organizzato un seminario con le PMI locali,

per presentare il portale SINDBAD. Lo scopo di questo seminario è quello di ricevere un feedback immediato e pratico da parte delle PMI locali sull'uso delle previsioni del mare, del vento e del tempo in acquacoltura previste da SINDBAD. Inoltre, tale seminario incoraggerà la generazione e lo scambio di idee innovative per un possibile nuovo sviluppo delle funzionalità del portale SINDBAD al fine di fornire alle PMI dell'acquacoltura funzioni operative più elaborate, come ad esempio la modellizzazione numerica di imbarcazioni più piccole.

Restate sintonizzati per ulteriori aggiornamenti ...

4° meeting di stakeholder regionali EXTRA-SMEs in Grecia



Il 4° meeting degli stakeholder in Grecia, a causa delle restrizioni COVID-19, si è svolto online utilizzando Skype for Business venerdì 25/9/2020.

Una presentazione è stata tenuta dal Sig. Christos Bouras, Professore dell'Università di Patrasso e Direttore Scientifico del progetto, che ha fatto un'introduzione al progetto e presentato l'ordine del giorno della riunione.

In totale, 2 presentazioni sono state tenute da relatori invitati.

Il primo di questi è stato tenuto dal Sig. Manolis Tsapakis, (Direttore della ricerca dell'Istituto di oceanografia, Centro ellenico per la ricerca marina), che ha presentato misure per un ambiente sano e un'acquacoltura sostenibile, poiché il rapido sviluppo dell'acquacoltura richiede l'uso sostenibile di risorse e il minimo impatto sull'ambiente. La seconda presentazione è stata tenuta dal signor Ioannis Karakasis, (Professore presso il Dipartimento di Biologia, Università di Creta), che ha presentato in modo approfondito gli attuali conflitti di interesse e la risoluzione dei conflitti nel settore dell'acquacoltura e ha fornito diverse buone pratiche per ridurre l'intensità dei conflitti.



Dopo la fine delle presentazioni, è seguita una discussione tra i partecipanti sui conflitti di interesse / risoluzione dei conflitti nel settore dell'acquacoltura. I partecipanti hanno discusso gli argomenti sollevati dalle presentazioni e hanno convenuto che è fondamentale gestire l'acquacoltura sulla base dei dati scientifici prodotti, sempre in collaborazione con istituti di ricerca in modo da garantire la protezione dell'ambiente.

Progetto per identificare le opportunità dai rifiuti di plastica marina - Blue Circular Economy a EU Regiostars 2020

Il Public Choice Award in Regiostars 2020 per Blue Circular Economy, è stato vinto dal progetto "Time is Now for Change, con sede nelle città di Alytus (Lituania) e Elk (Polonia), con l'obiettivo di lavorare e sostenere i giovani a rischio nella loro regione di confine condivisa.

I vincitori sono stati annunciati la sera del 14 ottobre durante una cerimonia di premiazione nell'ambito della Settimana delle regioni dell'UE.



Lo scopo del progetto è stato delineato da Siv Marina Flø Grimstad, Professore Associato presso il Dipartimento di Affari Internazionali dell'Università Norvegese di Scienza e Tecnologia (NTNU):

“Attraverso il Blue Circular Economy Project, stiamo guidando l'innovazione riunendo una vasta gamma di esperti e stakeholder per risolvere un problema che persiste anche nelle parti più remote dell'Europa e nella regione artica. Mettendo in contatto ricercatori, ONG e comuni con il pubblico, stiamo sviluppando e fornendo nuove soluzioni che trasformano i rifiuti di plastica marina - attrezzi da pesca - in una risorsa per nuove imprese”.

“Le aree remote su cui ci stiamo concentrando spesso mancano delle infrastrutture e delle competenze per apportare un cambiamento positivo. Identificando e sviluppando i cluster multi-livello nell'Irlanda occidentale e nella Norvegia nord-occidentale ... speriamo che con il nostro progetto produrremo una soluzione sostenibile [ai problemi posti dai rifiuti di attrezzi da pesca] in queste aree artiche.”



Sfide EXTRA-SMEs e COVID-19

Come previsto, la maggior parte dei progetti di cooperazione interregionale - compreso EXTRA-SMEs - stanno affrontando le sfide poste in essere dalle misure preventive COVID-19, influenzando i piani di lavoro e ritardando l'attuazione delle attività programmate.

Il gruppo di lavoro EXTRA-SMEs, in stretta collaborazione con i funzionari del Segretariato Congiunto, sta esaminando e implementando misure di mitigazione del rischio, per garantire l'implementazione regolare e di successo del progetto in mezzo alla pandemia.

Segui il Progetto sui social media



<https://www.facebook.com/IEprojectEXTRASMEs/>



<https://www.linkedin.com/in/extra-smes-project-280329174/>



<https://www.twitter.com/ExtraSmes>

Contattaci

Email: extraSMEs2018@gmail.com

Web: www.interregeurope.eu/extra-smes/

Chi siamo

EXTRA-SMEs is co-funded by INTERREG Europe / European Regional Development Fund (ERDF)



La Partnership EXTRA-SMEs



Regione del Peloponneso (EL)



Regione Liguria (IT)



Camera di Commercio del Nord -
Stettino (PL)



Agenzia di Sviluppo Regionale
Bucharest-Ilfov (RO)



Università della Lapponia di Scienze
Applicate (FL)



Università di Patrasso (EL)



Commissione di Sviluppo Occidentale
(IE)



Distretto Ligure delle Tecnologie
Marine (IT)



Agenzia Nazionale di Sviluppo delle
Regioni (LT)